

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6408/2016**

Protocollo: **152066/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2016/27**

In Pubblicazione: dal **7/7/2016** al **22/7/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: BALLABIO CARLO

OGGETTO: **VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL SIC IT2050009 "SORGENTI DELLA MUZZETTA" DELL' ATTIVITÀ DI FRANTUMAZIONE E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI PROVENIENTI DALLA DEMOLIZIONE DI FABBRICATI IN CEMENTO ARMATO SVOLTA DALLA DITTA "IMPIANTI INDUSTRIALI SRL" IN LOCALITÀ CALEPPIO - COMUNE DI SETTALA.**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)

Siti tematici



**Città
metropolitana
di Milano**



Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.6408/2016 del 07/07/2016

Prot. n.152066/2016 del 07/07/2016

Fasc.9.4 / 2016 / 27

Oggetto: Valutazione di incidenza sul SIC IT2050009 “Sorgenti della Muzzetta” dell' attività di frantumazione e recupero di rifiuti inerti provenienti dalla demolizione di fabbricati in cemento armato svolta dalla ditta “Impianti Industriali srl” in località Caleppio - comune di Settala.

Il Direttore
del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Visti:

- la L. 56/2014 “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”, che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 47, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana è subentrata all'omonima Provincia ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che “*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...*”;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 319 del 10 dicembre 2015 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano*”;

Richiamate:

- la direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 (direttiva *Uccelli*), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (direttiva *Habitat*), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche*” e successive modificazioni, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida

per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato definito l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia continentale, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;

- la legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 *"Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica"* ed in particolare l'articolo 24-ter che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e successive modificazioni;

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *"Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e successive modificazioni, in particolare il Titolo II bis *"Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli"*, art. 25 bis *"Rete Natura 2000"*;

- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana,

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, *"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 *"Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza"* e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2004, n. 7/16338 *"Individuazione di nuove ZPS ai sensi dell'art. 4 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici"* con la quale viene individuata la Zona di Protezione Speciale (ZPS) Riserva regionale Fontanile Nuovo di Bareggio;

- la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale sono stati individuati gli enti gestori delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con il decreto del Ministero dell'ambiente 3 aprile 2000;

- la deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 *"Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 zone di protezione speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi soggetti gestori"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2006, n.8/1791 *"Rete Europea Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 zone di protezione speciale (ZPS) e delle misure di conservazione transitorie per le zone di protezione speciale (ZPS) e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2007 n.8/5119 *"Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come zone di protezione speciale (ZPS) delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761 *"Determinazioni della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n.*

351/2007 - Recepimento delle disposizioni di cui al dlgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971" che, all. 2, riporta le modalità di raccordo tra la Valutazione di Incidenza e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- la deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. X/4429 *"Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i e del DM 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 Lombardi"*

Premesso che:

- con le direttive Habitat (92/42/CEE) e Uccelli (79/409/CE) è stata istituita la Rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo;
- la Rete "Natura 2000" è costituita da:
 - siti di importanza comunitaria (SIC) al fine di contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare habitat naturali e/o specie in stato di conservazione soddisfacente;
 - zone di protezione speciale (ZPS) al fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono specie ornamentiche;
- il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è interessato dai seguenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS):
 - SIC IT2050007 "Fontanile Nuovo" compreso nel Comune di Bareggio;
 - SIC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" compreso nei Comuni di Pantigliate, Rodano e Settala;
 - SIC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" compreso nel Comune di Lacchiarella;
 - SIC IT2050008 "Bosco di Cusago" compreso nel Comune di Cusago;
 - ZPS IT2050401 "Riserva Naturale Fontanile Nuovo" che si sovrappone quasi totalmente al SIC IT2050007;
- ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018, il Parco Agricolo Sud Milano è stato individuato quale soggetto gestore dei siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS) ricadenti sul proprio territorio;
- il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore ha approvato i Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti sul proprio territorio con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10 del 21 marzo 2011,
- un aspetto cardine della conservazione dei siti, previsto dalla direttiva Habitat, è la procedura di Valutazione di Incidenza, procedimento a carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito stesso;

Considerato che:

- la ditta Impianti industriali con sede legale in Dalmine con atti prot. 133135 del 16/06/2016 fasc. 9.4/2016/27, ha presentato lo Studio di Incidenza, in merito all'attività di frantumazione di rifiuti inerti provenienti dalla demolizione di fabbricati in cemento armato nel comune di Settala, rispetto al sito di importanza comunitaria IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta", al fine del rilascio della Valutazione di Incidenza, come parere obbligatorio dovuto dagli enti gestori dei Siti Natura 2000;
- l'intervento ricade in Comune di Settala, all'esterno del perimetro del Parco ad una distanza pari a circa 1.595 metri dal Sito di importanza Comunitaria IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta", quindi entro i 2 Km prefissati come distanza minima per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza;
- l'area su cui ricade l'intervento è collocata ad Est della frazione di Caleppio e ad Est della strada SP 39 Cerca;
- l'intervento prevede una attività di frantumazione di materiali derivanti da demolizioni di edifici e strutture presenti in loco, per circa 800 m³, equivalente a circa 1280 t.. Nello specifico la durata dell'intervento prevede una campagna di 4 giorni di lavorazione, non necessariamente consecutivi, visti i modesti quantitativi di materiale da lavorare, quindi può essere definito come un intervento di natura temporanea;
- il materiale di risulta della campagna di demolizione verrà suddiviso in maniera macroscopica in base alla tipologia ed i rifiuti decadenti dall'attività di frantumazione verranno depositati in cassonetti a tenuta coperti da telo amovibile/coperchio;
- lo studio di incidenza analizza i possibili impatti dovuti alle lavorazioni, in funzione del rumore e della qualità dell'aria, oltreché del suolo e dell'acqua, ma visto il limitato arco temporale in cui si sviluppano le lavorazioni non si prevedono impatti.
- lo studio di incidenza prevede comunque, come previsto dall'allegato D) alla DGR n.7/14106 dell'

8/8/2003, proposte progettuali riferite ad interventi di mitigazione che sono indirizzati all'abbattimento delle emissioni di polvere durante tutta la fase di frantumazione del materiale, tramite dispositivi nebulizzatori di acqua che abbattono la polvere umidificando il materiale lungo il tratto dei nastri trasportatori della macchina usata per la frantumazione;

- l'intervento risulta non incidere sullo stato ambientale del SIC, vista anche la sua natura di temporaneità.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Ing. Carlo Ballabio;

- l'istruttoria è stata svolta dalla Responsabile del Servizio Valorizzazione Ambientale, Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Maria Pia Sparla e dalla Dott.ssa Rosalia Lalia quale assistente tecnico Ambientale;

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

Richiamate:

- la Direttiva n. 1/2016/Anticorruzione a firma del Segretario/Direttore Generale avente ad oggetto "Rispetto dei termini procedurali. Indicazioni operative";

- la nota del 27.06.2016 "Prime istruzioni operative del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97" a firma del Segretario Generale;

- Visti:

- il testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);

- gli artt. 49 e 51 dello statuto della Città metropolitana in materia di attribuzione dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;

- l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000, in tema di funzioni e responsabilità;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co. 7, all. C, della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 7/14106, e dell'art. 25 bis, Titolo II bis, della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, all'espressione della valutazione d'incidenza;

Atteso che:

- il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al visto di regolarità contabile previsto dall'art. 151 del D.lgs n. 267/2000;

- il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città metropolitana di Milano;

Rilevato che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto **non** verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC e che sono stati effettuati i controlli previsti dal

Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Città Metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge n. 241/1990, testo vigente, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella "A" del Regolamento stesso;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000 (*Controllo di Regolarità amministrativa e contabile*), per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. **l'incidenza positiva** sul SIC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta", ai sensi dell'art. 25 bis Legge Regionale 86/83, dell'attività di frantumazione e recupero di rifiuti inerti provenienti dalla demolizione di fabbricati in c.a. in località Caleppio comune di Settala, svolta dalla ditta "Impianti Industriali srl".
2. di trasmettere il presente decreto, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 7/14106, alla Impianti Industriali srl, che nella persona del suo legale rappresentante ne ha fatto richiesta;
3. di dare atto che il presente provvedimento **non** rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto **non** verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC vigente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

Il Direttore
del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Ing. Carlo Ballabio